



Comunicato Stampa n. 16/2008 Sostegno alle famiglie

L'inflazione continua a correre ed erode il potere d'acquisto delle famiglie. Nella provincia di Crotona, la spesa quotidiana diventa un'impresa ardua perché vistosi rincari riguardano proprio i generi di prima necessità. Le cifre si commentano da sole. Il tasso medio d'inflazione annua è salito ormai al 3,8 per cento, non era così alto dal 1996.

Tutto è più caro; dai beni di prima necessità ai trasporti, dal conto del ristorante allo stabilimento balneare .

Nella provincia di Crotona la rincorsa dei prezzi è avvertita con particolare disagio dalle famiglie già impoverite dalle dissennate decisioni economiche e fiscali del governo delle sinistre, (Regione Calabria, Provincia di Crotona) incapace, peraltro, di sviluppare serie politiche energetiche ed agricole.

Primi aiuti - Per colpa del governo delle sinistre, dunque, la fascia di cittadini che ricadono nel bisogno e nella povertà reale, si è notevolmente allargata nella nostra Provincia.

Il governo Berlusconi, mantenendo gli impegni assunti in campagna elettorale, si è posto il problema di sostenere la capacità di acquisto delle famiglie in difficoltà e, con una tempestività sconosciuta nel nostro sistema, ha dato le prime, valide risposte.

L'abolizione dell'Ici sulla prima casa; la detassazione degli straordinari e dei premi legati a produttività e merito per dipendenti del settore privato, che non sarà sottoposta alle aliquote progressive (e pesanti) dell'Irpef, ma a un'imposta secca del 10 per cento.

Risultato: si calcola che per ogni lavoratore questo trattamento fiscale particolare comporterà, in sei mesi, un vantaggio di 725 euro. Combinando questo vantaggio con l'abolizione dell'Ici, tantissime famiglie risparmieranno in un anno 1.400 euro.

Social card - Per i cittadini economicamente deboli (pensionati al minimo) e nella nostra Provincia sono tanti, viene istituita la "social card", una carta prepagata e ricaricabile (400 euro l'anno) che consentirà di fare la spesa presso strutture commerciali convenzionate e di pagare le bollette energetiche a tariffe scontate.

Mutui - In una Provincia come la nostra tra le più penalizzata dal sistema bancario, un sicuro beneficio verrà alle famiglie oppresse dal caro mutui dall'intesa raggiunta dal governo con l'Associazione bancaria italiana. In base a questo accordo, i cittadini che avevano contrattato un mutuo a tasso variabile potranno tornare alla rata media del 2006, senza alcun costo aggiuntivo.

Manovra: sgravi e bonus - Nella manovra triennale sono, altresì, previsti i bonus per la natalità, gli aiuti agli studenti e alle giovani coppie, interventi per tutelare le pensioni più basse.

Al centro dell'attenzione del governo ci sono le famiglie, nella consapevolezza che il rilancio del sistema Italia - rilancio di cui si stanno rapidamente gettando le basi - passa anche attraverso la difesa del potere d'acquisto dei cittadini più esposti all'attacco dell'inflazione.

Contrariamente a quanto sbandierato dai soliti gufi della sinistra il Governo Berlusconi ha tra le sue priorità anche il Sud.

IL RESPONSABILE PROVINCIALE
FORZA ITALIA ENTI LOCALI
FRANCO IONA